



## 5 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

### REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

#### DETERMINAZIONE N° 479 DEL 03/04/2020

**OGGETTO:** Proroga autorizzazioni allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile per i dipendenti matricole n. 12196, 10047, 14609, 14598, 14607, 14605, fino al 30 aprile 2020 - Autorizzazione allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile per i dipendenti matricole n. :  
- 14144 dal 20 aprile 2020 fino al 30 aprile 2020  
- 14998 dal 6 aprile 2020 fino al 30 aprile 2020.

#### IL DIRIGENTE

LUPORINI MARIA ELISABETTA / ArubaPEC S.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ACCERTAMENTI/IMPEGNI

Creditore/Debitore	Importo	Codice gestionale	CIG	CUP	Capitolo	Tipo	Impegno	Scadenza Obbligazione

RIMESSO IN COPIA A

Dettaglio eventuali spese sottoposte a limitazione (DL78/2010)

Denominazione	SI/NO	Importo	Denominazione	SI/NO	Importo
Studi e incarichi di consulenza	NO		Spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi)	NO	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza	NO		Spese per missioni	NO	
Spese per formazione	NO		Compensi organi di indirizzo, direzione e controllo	NO	

## **Determinazione n° 479 del 03/04/2020**

**OGGETTO: Proroga autorizzazioni allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile per i dipendenti matricole n. 12196, 10047, 14609, 14598, 14607, 14605, fino al 30 aprile 2020 - Autorizzazione allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile per i dipendenti matricole n. :  
- 14144 dal 20 aprile 2020 fino al 30 aprile 2020  
- 14998 dal 6 aprile 2020 fino al 30 aprile 2020.**

### **5 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA**

#### **IL DIRIGENTE**

#### **Richiamate le seguenti disposizioni:**

- la Legge 7 agosto 2015, n.124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, con particolare riferimento all'Art.14 “Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche”;
- la risoluzione del Parlamento Europeo del 13 settembre 2016 sulla creazione di condizioni di mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale in cui il “lavoro agile” è definito come un approccio organizzativo del lavoro basato su una combinazione di flessibilità, autonomia e collaborazione che non richiede necessariamente al lavoratore di essere presente sul posto di lavoro o in un altro luogo predeterminato e che gli consente di gestire il proprio orario di lavoro, garantendo comunque il rispetto del limite massimo di ore lavorative giornaliere e settimanali stabilito dalla legge e dai contratti collettivi;
- la legge 22 maggio 2017, n.81, “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II “Lavoro Agile” inteso come modalità organizzativa finalizzata ad incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. L'art.18, comma 3 della stessa L 81/2018, precisa che le disposizioni del citato capo II si applicano - in quanto compatibili - anche nei rapporti di lavoro alla dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la direttiva 3/2017 del 1 giugno 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - con la quale, in riferimento all'art.14 della Legge n°124/2015 pone l'obiettivo di permettere ad almeno il 10% dei dipendenti della Pubblica Amministrazione di potersi avvalere entro

tre anni del Lavoro Agile e ne definisce le linee guida nei limiti delle risorse disponibili e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

- il CCNL 21 maggio 2018, art.6 comma 2, prevede che l'Organismo Paritetico per l'Innovazione è la sede in cui si attivano stabilmente relazioni aperte su progetti di organizzazione e innovazione anche con riferimento al lavoro agile ed alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Anche nella dichiarazione congiunta n.2 le parti auspicano la più ampia diffusione e applicazione dell'istituto del lavoro agile;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 208 del 13 agosto 2019 ad oggetto *“Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi - Approvazione allegato 1.4 denominato “Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile (Smart Working)”*;

### **Richiamate altresì:**

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale, connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'art. 1 del DPCM del 4 marzo 2020, che elenca il lavoro agile (Smart work) fra le misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19 , specificando al comma n) che:  
*“la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti”*;
- la direttiva nr. 1/2020 del Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto *“prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del DL n.6 2020”*, che al p.to 3 recita:  
*“le amministrazioni in indirizzo, nell’esercizio dei poteri datoriali, privilegiano modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, favorendo tra i destinatari delle misure i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti a contagio, i lavoratori che si avvalgono dei servizi di trasporto pubblico per raggiungere la sede lavorativa, i lavoratori su cui grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido e delle scuole dell'infanzia. Le amministrazioni sono invitate altresì a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro”*;

**Dato atto** che con la deliberazione n. 50 del 10/03/2020 la Giunta Comunale ha voluto facilitare l'accesso al lavoro agile come strumento di contenimento dei rischi da contagio da virus COVID-19, stabilendo una procedura semplificata che prevede l'attivazione da parte del Dirigente Competente con propria determina su richiesta del lavoratore o dietro accettazione dello stesso, in deroga al vigente regolamento e limitatamente al periodo di emergenza;

**Visti:**

- l'art. 87 del DL 17 marzo 2020, n. 18 con il quale si stabilisce che fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica del COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19 il quale prevede la possibilità di adottare specifiche misure per contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del Coronavirus fino al 31 luglio, termine dello stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, fra le quali all'art. 1, comma 2, lettera s) :  
*“limitazione della presenza fisica dei dipendenti negli uffici delle amministrazioni pubbliche, fatte comunque salve le attività indifferibili e l'erogazione dei servizi essenziali prioritariamente mediante il ricorso a modalità di lavoro agile; “*

**Richiamate** le seguenti determinazioni con le quali i dipendenti dell'ufficio sono stati posti in modalità “lavoro agile” fino al 3 aprile 2020:

- determina n. 409/202 ad oggetto “Autorizzazione svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile per il dipendente matricola n.12196”;
- determina n. 409/2020 ad oggetto “Autorizzazione svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile per il dipendente matricola n. 10047”;
- determina n. 418/ 2020 ad oggetto “Autorizzazione svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile per il dipendente matricola nr. 14609”;
- determina n. 371/2020 ad oggetto “Autorizzazione svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile per i dipendenti matricola 14598;
- determina n. 362/2020 ad oggetto “Autorizzazione svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità lavoro agile per il dipendente matricola 14607”;
- determina n. 359/2020 ad oggetto “Autorizzazione svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità lavoro agile per il dipendente matricola 14605”;

**Ritenuto opportuno** autorizzare lo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile per i seguenti dipendenti:

- matricola n. 14144 a partire dal 20 aprile 2020
- matricola n. 14998 a partire dal 6 aprile 2020;

**Dato atto :**

- che i lavoratori si impegnano a svolgere in modalità agile il lavoro ordinario assegnato;
- che i lavoratori hanno fornito i recapiti da utilizzare per la comunicazione con la sede comunale durante le fasce orarie di lavoro agile;
- delle dichiarazioni dei dipendenti relativamente all'osservanza delle norme di sicurezza e di coscienza e prudenza durante le attività lavorative svolte in modalità agile, secondo il principio di cui all'art. 22 comma 2 della Legge 81/2017, che recita:  
*"Il lavoratore e' tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali;"*

**Valutato**

- che le prestazioni lavorative che i dipendenti svolgono in modalità agile sono effettivamente espletabili anche da remoto;
- che i giorni e le fasce orarie a per lo svolgimento delle prestazioni lavorative sono le seguenti: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 15:12, fatte salve diverse e sopraggiunte esigenze;
- che i tempi, articolati in giorni e fasce orarie, in cui si svolgono le prestazioni lavorative in modalità agile sono compatibili con l'effettivo svolgimento di tali prestazioni;
- che lo svolgimento delle attività lavorative in modalità "Agile" è motivato da stringenti priorità di carattere sanitario che ne rendono l'approvazione funzionale all'interesse superiore della tutela della salute pubblica;

**Considerato** che lo stato di emergenza epidemiologica del COVID-2019 è tuttora in corso e valutato conseguentemente opportuno prorogare l'autorizzazione per i dipendenti matricole 14334, 11099, 10115, 11027, 15064, 3528 e 11111 a svolgere le proprie prestazioni lavorative in modalità di lavoro agile secondo le specifiche di cui sopra fino al 30 aprile 2020 e comunque entro la fine prevista dell'emergenza;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di cui trattasi, il dirigente responsabile del progetto svolgerà un'adeguata attività di monitoraggio al fine di verificare costantemente i risultati conseguiti;

**Dato atto** altresì che l'autorizzazione concessa con il presente atto è passibile di revoca ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile (Smart Working)" approvato con delibera di Giunta Comunale del 13/08/2020;

**Dato atto** che non sono previsti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013;

**Visto** il Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 che approva il Testo Unico sul Pubblico Impiego;

**Visto** il Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 che approva il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

### **DETERMINA**

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prorogare l'autorizzazione per i dipendenti matricole nr. **12196, 10047, 14609, 14598, 14607, 14605**, a svolgere le proprie prestazioni lavorative in modalità di lavoro agile, secondo le specifiche di cui in premessa, **fino al 30 aprile 2020** e comunque entro la fine prevista dell'emergenza Covid-2019, dando atto che potrà essere richiesta la presenza fisica in ufficio secondo una turnazione prevista;

3. di autorizzare il dipendente:

- matricola n. **14144** a svolgere le proprie prestazioni lavorative in modalità di lavoro agile dal 20 aprile 2020, secondo le specifiche di cui in premessa, **fino al 30 aprile 2020** e comunque entro la fine prevista dell'emergenza Covid-2019, dando atto che potrà essere richiesta la presenza fisica in ufficio secondo una turnazione prevista;

- matricola n. **14998** a svolgere le proprie prestazioni lavorative in modalità di lavoro agile dal 6 aprile 2020, secondo le specifiche di cui in premessa, **fino al 30 aprile 2020** e comunque entro la fine prevista dell'emergenza Covid-2019, dando atto che potrà essere richiesta la presenza fisica in ufficio secondo una turnazione prevista;

4. di inoltrare il presente atto all'Ufficio del Personale;

5. Di dare atto che non sono previsti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013;

6. di dare atto, altresì, che il Dirigente del Settore Servizi alla Persona, Maria Elisabetta Luporini, quale Responsabile del procedimento, dichiara l'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interessi come previsto dal D.P.R. n. 62/2013.

**Capannori, 03/04/2020**

**IL DIRIGENTE  
LUPORINI MARIA ELISABETTA / ArubaPEC  
S.p.A.**

